



Opportune Importune

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 32 - Quaresima 2017

Supplemento al numero 3 di Sodalitium - novembre 2016 anno XXXII - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti “Sodalitium” Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Questo bollettino, preparato all’inizio della Quaresima, giungerà negli oratori del nostro Istituto quasi alla conclusione del tempo quadragesimale e nelle case probabilmente dopo la Santa Pasqua. L’impegno di ogni cristiano nel seguire fedelmente la legge e lo spirito della Quaresima, per poter poi festeggiare santamente la Resurrezione del Signore, è perturbato da Bergoglio e dai suoi seguaci, che agiscono ormai sfacciatamente, arrecando danni incommensurabili alle anime. Vi sono poi dei danni “collaterali”, che colpiscono coloro che dissentono dalla linea tracciata dal gesuita argentino: ne vorrei tratteggiare brevemente alcuni aspetti.

Il primo di questi danni è paradossale: dissentire dagli errori dottrinali di Bergoglio in nome della fede cattolica e ritrovarsi a utilizzare gli stessi argomenti dei nemici storici della santa Fede. Accusare colui che è ritenuto il papa legittimo, il Vicario di Cristo, il Capo visibile della Chiesa di agire contro la Chiesa, e quindi contro Cristo stesso, è un cortocircuito che ha fulminato da tempo il cosiddetto ‘tradizionalismo’ cattolico. Un esempio tra tanti: riconoscere Bergoglio come papa (‘el papa’ nella variante di Maurizio Blondet, personaggio che non ha nessuna carta in regola per parlare di religione cattolica: basti pensare all’articolo blasfemo nei confronti di Nostro Signore che scrisse anni fa e che non ha mai ritrattato) e accusarlo, nell’esercizio di quello che dovrebbe essere il magistero petrino, di ingannare le anime con le sue aperture ecumeniche nei confronti di Lutero, non è segno di ortodossia cattolica, bensì di... luteranesimo! Qualcuno leggerà sorpreso o infastidito queste righe, eppure il pensiero di tanti ‘tradizionalisti’ di oggi coincide col linguaggio che Lutero usava contro il Papato, quando negava l’infallibilità dei successori di Pietro e li accusava di aver deviato



nella fede e nei costumi. La causa di questo paradosso (ritrovarsi tra gli eterodossi in nome dell’ortodossia) va ricercato nell’insegnamento di coloro che - eredi più o meno inconsapevoli del vecchio gallicanesimo e seguaci (consapevoli) dell’*Action Française* - a partire dagli anni ’70 hanno deformato le coscienze dei buoni cattolici, seminando la convinzione che i papi possono errare nell’insegnamento dottrinale o promulgare cattive leggi liturgiche (il nuovo messale, il nuovo rituale) e disciplinari (il nuovo diritto canonico). Evidentemente, per conservare la fede minacciata dagli errori di Bergoglio, la via non sta nella scelta tra il lato accordista di Mons. Lefebvre (oggi rappresentato da Mons. Fellay) o quello apparentemente oltranzista (Mons. Williamson), bensì nell’adesione integrale alla dottrina cattolica, a partire dalla constatazione della Sede vacante.

Il secondo danno “collaterale” è dimenticare quello che è successo prima di Bergoglio. È vero che la natura umana tende a volte a idealizzare il passato (se non altro perché fa piacere pensare a quando eravamo più giovani...), ma non si può deformato completamente. Il passato recente della Chiesa indica nei predecessori di Bergoglio i personaggi che hanno determinato il trionfo (momentaneo) del modernismo nelle “viscere stesse della Chiesa”. Rimando i lettori all’archivio della rivista “Sodalitium”, in cui potranno ripercorrere le tappe della marcia devastante degli errori modernisti.

Chi si scandalizza - giustamente - per la statua di Lutero in Vaticano, non deve dimenticare che è la conseguenza degli innumerevoli incontri ecumenici voluti da Giovanni Paolo II e da Benedetto XVI con protestanti, anglicani e scismatici greci. L’elogio bergogliano a Lutero è l’eco di quelli che fecero, prima di lui e meglio di lui, Wojtyła e Ratzinger.

Bergoglio riceve continuamente la visita di delegazioni ebraiche e islamiche in Vaticano? È la conseguenza delle scandalose giornate di Assisi inaugurate da Giovanni Paolo II e continuate da Benedetto XVI, così come le visite alle sinagoghe, al muro giudaico del pianto, alle moschee e ad altri templi acattolici, il bacio del corano (G.P. II) e la preghiera a piedi scalzi rivolta alla Mecca nella moschea blu di Istanbul (B. XVI), gli incontri con le delegazioni della massoneria ebraica dei B'nai B'rith, ecc.

L'Amoris Lætitia? Leggetevi le nuove norme per "l'annullamento" dei matrimoni e vedrete come Wojtyła & Ratzinger avevano già scardinato l'indissolubilità del matrimonio. Il momento di preghiera per la salma di dj Fabo? Da decenni i funerali religiosi a suicidi, concubini e divorziati risposati sono ormai una prassi. I vesperi anglicani in Vaticano? Rileggetevi il "Breve esame critico del Novus Ordo Missæ", per ricordare che è dalla prima domenica d'Avvento del 1969 che un rito 'protestante' (che Benedetto XVI ha definito 'rito ordinario', e come

tale è stato accettato da molti 'tradizionalisti') ha sostituito il Santo Sacrificio della Messa in quasi tutte le chiese.

Sembra quasi che Bergoglio serva a "cattolicizzare" i suoi predecessori, sempre a causa della visione minimalista del papato (visto che i papi sbagliano in materia di fede, scegliamo quelli che forse hanno sbagliato di meno). Di questo passo, non ci resta che attendere il giorno in cui si contesteranno i futuri occupanti della Sede Apostolica in nome dell'ortodossia di... Bergoglio!

Per chi leggerà queste righe ancora in Quaresima, l'augurio è di perseverare nella preghiera e nella penitenza e di preparare la Comunione pasquale con una buona e santa confessione. Per tutti l'augurio è di seguire fedelmente Cristo risorto per partecipare al Suo trionfo. Il Risorto promise l'assistenza divina a san Pietro e a (tutti) i suoi successori: e quindi, in comunione con i buoni cristiani di tutti i tempi, esclamiamo sempre: "viva il Papa" (el Papa, in spagnolo).

25 aprile 2017: una giornata nel "mondo piccolo" di Guareschi

Il Centro studi "Giuseppe Federici" di Rimini, tra le iniziative indette per il ventennale del sodalizio (nel 1997 fu fondato il circolo culturale Giuseppe Federici, trasformato poi nel 2001 in centro studi), organizza il 25 aprile 2017, festa di san Marco Evangelista, una giornata nel "mondo piccolo" di Giovannino Guareschi.

Programma della giornata

– ore 10,30 appuntamento al cimitero di Roncole Verdi (frazione di Busseto, Parma) per rendere omaggio alla tomba di Giovannino Guareschi, della moglie Ennia (Margherita) e della figlia Carlotta (la Pasionaria).

– ore 11,00 arrivo alla sede del "Club dei Ventitré": visita della mostra "Giovannino nostro babbo", con la proiezione del filmato "Adesso vi racconto tutto di me" (offerta simbolica di 1,00 euro) e incontro con Alberto Guareschi e le sue due figlie; sosta al vicino Bar Guareschi, aperto dal 1957 ed ancora fornito degli arredi originali scelti da Giovannino.

– ore 13,00 pranzo (25,00 euro, prenotazioni presso il Centro Studi Federici entro venerdì 21 aprile). Nel pomeriggio: trasferimento a Roccabianca (PR) – 15 km circa percorrendo la SP 59 – dove si trovano la casa natale di Guareschi nella frazione di Fontanelle, il museo "Mondo Piccolo" (ingresso gratuito) e diversi luoghi che hanno ispirato i racconti di Giovannino.

Chi desidera potrà invece recarsi a Brescello (RE) – 60 km con l'autostrada A1, 55 km con la SP50 – per visitare i luoghi delle riprese cinematografiche dei film di Don Camillo e Peppone.

Per raggiungere Roncole Verdi, frazione di Busseto (PR):

– dall'autostrada A1 Bologna – Piacenza, uscire al casello di Fidenza/Salsomaggiore Terme, proseguire poi in direzione di Busseto-Soragna;

– dall'autostrada A21 Brescia – Piacenza, uscire al casello di Castelvetro, proseguire poi per Busseto - Fidenza - Villanova.

Per informazioni e iscrizioni al pranzo: tel. 0541.758961 – e-mail: romagnapontificia@gmail.com

*Diario della
Casa San Pio
X dal 1° luglio
2016 al 28
febbraio 2017*

Roma – Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati, un po' ovunque, dall'aumento di fedeli e quindi dall'incremento delle confessioni. All'oratorio di Roma i fedeli, oltre che dall'Urbe, provengono dalle provincie di Viterbo e di Frosinone (a volte anche dalla Campania); poiché il celebrante è a disposizione per le confessioni un'ora prima dell'inizio della Messa, invitiamo i romani a confessarsi in tempo

(approfittando anche delle messe del sabato), per lasciare l'ultima mezz'ora a chi proviene da più lontano.

Don Piero Frascchetti ha assicurato la Santa Messa nei giorni di Natale, col bacio al Bambinello al termine della funzione, e dell'Epifania. Don Ugo Carandino ha proseguito, nei sabati che precedono la III domenica del mese, gli incontri di catechismo rivolti agli adulti: il 19/11/2016 e il 14/1/2017 sul magistero di Leone XIII, a dicembre e a febbraio sui tempi liturgici (l'Avvento il 17/12/2016 e la Settuagesima il 18/2/2017). Gli incontri intendono curare la formazione dottrinale dei fedeli, che troppo spesso si limita alla lettura di qualche articolo - magari impreciso o addirittura fuorviante - trovato su Internet.

Romagna - A luglio e ad agosto vi sono stati i consueti periodi trascorsi da don Ugo in Piemonte, che gli hanno permesso di celebrare anche a Milano e a Rovereto, mentre don Piero lo sostituiva a Rimini, e ad affiancare don Francesco Ricossa nei turni di esercizi spirituali.

Sabato 1° ottobre 2016, una settimana dopo gli esercizi ignaziani alla Casa di Verrua per sacerdoti, seminaristi e frati, Mons. Geert Stuyver ha conferito l'Ordine Sacro a don Charbel Madi, presente anche Mons. Donald Sanborn. Don Charbel, classe 1989, di padre libanese e madre francese, ha effettuato tutti gli studi ecclesiastici al seminario

Ordinazione sacerdotale e prima Messa di don Charbel Madi



san Pietro Martire di Verrua. I familiari sono giunti dalla Francia e dal Libano, tra cui la cara nonna di 94 anni, per assistere alla funzione, insieme a numerosi fedeli provenienti dall'Italia, dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Svizzera e persino dall'Inghilterra. A causa dell'alto numero di partecipanti, sono stati allestiti degli schermi esterni alla chiesa per permettere a tutti i fedeli di seguire la cerimonia. Domenica 2/10/2016 il novello sacerdote ha cantato la Prima Messa all'oratorio di Torino, con l'omelia tenuta da don Francesco, alla presenza dei due Vescovi.

Domenica 2 ottobre all'oratorio riminese, sotto la protezione degli Angeli Custodi, Vittoria Rachele Proli ha ricevuto la Prima Comunione.

In genere, ogni terza domenica del mese la Messa a Rimini è assicurata da don Piero (mentre don Ugo è impegnato col "grand tour" mensile a Roma, Potenza, Bari e Pescara): domenica 16/10/2016 anche il novello sacerdote don Charbel ha celebrato nell'oratorio san Gregorio Magno.

Il 30/10/2016, festa di Cristo Re, dopo la Messa a Rimini, don Ugo ha sostituito don Piero a Lastra a Signa (FI). Il giorno seguente ha potuto rendere omaggio, nel cimitero di Fiesole, alla tomba di don Paolo de Töth, l'ultimo degli intransigenti, direttore prima de "L'Unità Cattolica" e poi di "Fede e Ragione", morto a Maiano il 25/12/1965.

Sabato 3/12/2016, il dott. Mauro Stenico, studioso di cosmologia e filosofia, eletto sindaco a Fornace (TN), è stato invitato dal Centro studi "Federici" a presentare il suo libro "La meraviglia cosmica. Saggezza divina e Natura celeste" (Ed. Solfanelli). L'incontro, introdotto dal dott. Giampiero Lascaro, si è tenuto all'hotel Napoleon di Rimini: malgrado l'argomento decisamente di "nicchia", erano presenti 25 persone. Il 25/11/2016 "La Voce di Romagna" aveva pubblicato una lunga intervista al dott. Stenico ("Il sindaco filosofo arriva a Rimini. Parla di Big Bang").

Le quattro domeniche d'Avvento e la festa dell'Immacolata hanno preparato le funzioni natalizie, con la Messa cantata della Mezzanotte e le altre messe festive del Tempo di Natale: buona la partecipazione dei fedeli provenienti dalle diverse località della Romagna e dall'alta Marca.

Domenica 29/1/2017, dopo la S. Messa, i fedeli sono stati invitati a trascorrere insieme la giornata, prima con un pranzo e poi con un pellegrinaggio al santuario del SS. Crocifisso a Longiano (FC), dove si venera un crocifisso duecentesco che nel XV secolo fu al centro di un episodio miracoloso.

Sabato 11 febbraio, festa delle Apparizioni della S. Vergine a Lourdes, la Messa è stata celebrata all'oratorio (in settimana la messa viene officiata alla Casa San Pio X): poiché il giorno prima ricorreva il ricordo delle foibe, un'associazione culturale ha chiesto di suffragare con la Santa Messa le anime delle vittime; dopo la funzione, il celebrante si è recato ai giardinetti di Rimini intitolati alle "Vittime delle Foibe" per recitare, con i membri dell'associazione, la preghiera composta nel 1959 da Mons. Santin, Arcivescovo di Trieste e Capodistria.

Emilia – L'oratorio San Pio V di Modena, dove don Francesco Ricossa celebra la Messa (con organo e canti) ogni domenica, raccoglie un numero sempre maggiore di fedeli. Anche nella chiesa di Albarea (Ferrara), grazie a un musicista e cantore del Mantovano, da qualche tempo le funzioni sono arricchite con la musica e i canti. Il 19 novembre 2016, in una chiesa del modenese, don Francesco ha effettuato un triplice battesimo, che ha dato la grazia santificante a Beatrice, Camilla e Marco Aurelio Bolognini. Il 3/12/2016, nella Sala Livatino di Bologna, don Francesco ha tenuto una conferenza sulla Massoneria, introdotta da Fabio Bolognini, che ha visto la partecipazione di numerose persone.

Una nota rivista afferma di vantare "innumerevoli tentativi d'imitazione". Anche le giornate per la



- *La benedizione eucaristica a conclusione degli esercizi spirituali a Verrua*
- *Il pellegrinaggio al SS. Crocifisso di Longiano*
- *Don Charbel dopo la s. Messa all'oratorio di Pescara*



Presentazione libraria alla Mondadori di Pescara



Funzione della Candelora all'oratorio di Potenza

regalità sociale di Cristo vantano alcuni tentativi di imitazione, ma sono tentativi falliti poiché ciò che caratterizza le nostre giornate è la difesa della dottrina cattolica senza cedimenti al liberalismo, che soffia invece forte anche tra chi – a parole – sostiene di combatterlo. Il 15/10/2017, per l'undicesima volta consecutiva, i locali di Vinicio a Fossalta di Modena hanno ospitato l'atteso seminario di studi tenuto da don Francesco Ricossa, con la pregevole cornice costituita dall'esposizione di libri, riviste e oggetti sacri e la partecipazione di numerose persone (oltre 120 al pranzo da Vinicio, più le altre che hanno pranzato altrove). Si è parlato di un tema poco conosciuto: *“Le guerre di religione. L'eresia contro la pace di Cristo e il regno di Cristo”*. La prima lezione è stata di carattere storico: *“Dare la vita per la difesa della fede: dalle guerre di religione alla pace di Westfalia”*. Dopo l'ottimo pranzo, la seconda lezione ha considerato aspetti più dottrinali: *“Umanisti, razionalisti, illuministi contro Cristo e la Sua Chiesa. Il dibattito sulla tolleranza nel quadro delle guerre di religione”*. Infine si è arrivati all'attualità con la terza lezione: *“I modernisti al seguito degli Illuministi: la vera e la falsa pace”*. Ringraziamo il docente e i presenti, con l'auspicio che i contenuti di queste giornate possano formare davvero dei cattolici soldati di Cristo Re.

Abruzzi – Don Piero Frascchetti ha sostituito don Ugo all'oratorio in alcune domeniche di luglio e agosto. Sabato 5 e domenica 6 agosto don Ugo ha celebrato nella chiesetta della SS. Trinità a Borgo Case Troiano, a Spoltore (PE), dove si sono svolte le giornate denominate *“Notti della Brigante”*. Il 10 settembre si è svolta la 13° edizione del pellegrinaggio a piedi da S. Maria in Arabona al santuario di Manoppello: il percorso di 10 km a piedi, è stato scandito dalle corone del rosario, dai canti e delle confessioni, e dalla Via Crucis finale.

Anche all'oratorio pescarese don Charbel ha celebrato una Messa nelle prime settimane dopo l'ordinazione: ad attenderlo vi era anche una bella e squisita torta con la bandiera libanese. Gli incontri

di catechismo per adulti sono ripresi a ottobre e proseguiti nei mesi seguenti, ripetendo in genere il tema trattato la settimana precedente all'oratorio di Roma.

Domenica 23/10/2016, nel mese consacrato alla Regina del Sacratissimo Rosario, Viviana Maria Ferrari ha ricevuto la Prima Comunione, mentre il 26 dicembre, festa di santo Stefano, è stata rigenerata con l'acqua del Santo Battesimo la piccola Cecilia Maria Aloia. La funzione del Santo Natale è stata, come sempre, particolarmente suggestiva; invece la Messa dell'Epifania è stata annullata a causa del maltempo che ha impedito a don Ugo di raggiungere Pescara (l'autostrada e la ferrovia erano bloccate da una abbondante nevicata).

Le edizioni *“Amicizia Cristiana”* hanno organizzato delle presentazioni librerie di due ristampe alla centralissima libreria Mondadori di Pescara, con la partecipazione di Marco Solfanelli e di don Ugo Carandino: il 27/1/2017 *“La Storia Sacra”* di san Giovanni Bosco e il 25/2/2017 *“Protestanti distruttori della religione cristiana”* del padre Luigi di S. Carlo. Domenica 29/1/2017 è stata celebrata la Messa in suffragio di Marino Solfanelli (17/9/1925 - 26/1/2014), nel terzo anniversario della scomparsa: galantuomo d'altri tempi, sempre presente alle nostre funzioni, ricevette tutti i Sacramenti nelle ultime settimane di vita.

Potenza – L'8 dicembre 2016 don Giuseppe ha celebrato la Messa dell'Immacolata all'orario San Lorenzo di Potenza, nel primo anniversario dell'inaugurazione. Grazie alla presenza dell'oratorio, si è riusciti ad assicurare qualche messa festiva in più rispetto al programma e, nelle domeniche vacanti, i fedeli potentini possono recarsi alla cappella per pregare. La Messa di Natale è stata celebrata da don Piero, mentre don Ugo ha proseguito le celebrazioni nella III domenica del mese. Don Giuseppe ha officiato anche il 2 febbraio, festa della Candelora, con la tradizionale benedizione e distribuzione delle candele. In estate don Ugo da Potenza si è recato al Rifugio Cervati - Casa

Rosàlia, situato a 1.597 m. nel comune di Piaggine (SA), per benedire la struttura. Il giorno seguente ha potuto visitare il santuario della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano, per raccomandare l'apostolato lucano (e campano) alla S. Vergine.

Bari – Come a Potenza, anche a Bari era prevista la messa nell'anniversario dell'inaugurazione, il 10 dicembre, festa della S. Vergine di Loreto. Un tristissimo evento ha modificato i programmi: infatti il 2 dicembre è mancato il sig. Vito De Matteo, di 90 anni, proprietario della cappella. Fu lui che decise di consacrare al culto divino il locale di Carbonara dove erano stato celebrato il funerale di sua moglie Rocca. Nella chiesetta il 5/12/2016 don Ugo ha officiato le esequie, alla presenza della famiglia e dei fedeli. I sacerdoti dell'Istituto porgono le condoglianze alle figlie Pasqua e Isabella, ai nipoti e a tutti i parenti. Dopo l'apertura della cappella don Piero ha iniziato a celebrare la prima domenica del mese (viaggiando in aereo dopo la messa del mattino ce-

lebrata a Roma), mentre don Ugo prosegue le visite a metà mese. Quest'ultimo, il 23/11/2016, prima della messa a Carbonara, si è recato al cimitero di Conversano di Bari per benedire la tomba di Pierino Lorusso, deceduto l'anno precedente, su invito della vedova, presenti diversi membri e amici del "Centro Comunità e Tradizione" di Modugno.

Defunti - Oltre al già ricordato Vito De Matteo, raccomandiamo alle preghiere dei lettori l'anima del Sig. Giovanni Baviello, deceduto a Castenaso (BO) il 14 gennaio 2017: aveva ricevuto i sacramenti da don Francesco qualche tempo prima, e lo stesso sacerdote ha celebrato le esequie. Il 10 febbraio è morta nella sua abitazione a Santa Giustina (Rimini), la signora Veridiana Guidi vedova Tura, che aveva compiuto da pochi giorni 91 anni. Don Ugo le aveva amministrato l'estrema unzione e ogni quindici giorni le portava la S. Comunione. Porgiamo le nostre condoglianze alle famiglie dei defunti. RIP.

La benedizione del rifugio Cervati (1597 m.)



La s. Messa nella cappella di Bari



Auguriamo a tutti i lettori una santa e serena Pasqua

Esercizi Spirituali di S. Ignazio a Verrua Savoia:
Cosa serve all'uomo guadagnare il mondo intero... se poi perde l'anima sua?
(Parole di Gesù nel Vangelo)

- *Per le donne: da lunedì 21 agosto (ore 12) a sabato 26 agosto 2017.*
- *Per gli uomini: da lunedì 28 agosto (ore 12) a sabato 2 settembre 2017.*

Gli esercizi sono predicati dai sacerdoti dell'Istituto Mater Boni Consilii

Per ogni informazione, mettersi in contatto con l'Istituto a Verrua Savoia:
 Tel. 0161.839335 mail: info@sodalitium.it
 www.sodalitium.it

Sabato 20 maggio e domenica 21 maggio 2017: XIV edizione del pellegrinaggio Osimo – Loreto

Sabato 20 maggio 2017

- ore 14,00 appuntamento a Osimo, al parcheggio della chiesa San Carlo, in Via Molino Mensa, 1 (dal centro storico: direzione Macerata); sistemazione dei bagagli e inquadramento dei pellegrini. Si raccomanda la massima puntualità.
- ore 15,00 partenza a piedi; a Osimo venerazione del corpo di San Giuseppe da Copertino; sosta al santuario della B. V. Addolorata di Campocavallo; arrivo a Castelfidardo, distribuzione dei bagagli, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.



Domenica 21 maggio 2017

- ore 7,45 S. Messa.
- ore 9,00 colazione; sistemazione dei bagagli.
- ore 9,45 partenza; sosta al sacrario delle Crocette a Castelfidardo; arrivo a Loreto e pranzo al sacco.
- ore 14,30 processione alla basilica e preghiera nella Santa Casa di Loreto.
- ore 16,00 partenza del pullman per riportare i pellegrini a Osimo.
- ore 16,30 arrivo a Osimo e fine del pellegrinaggio.

Come raggiungere Osimo

- Per chi viaggia sull'autostrada A 14: uscire al casello di Ancona Sud-Osimo.
- Per chi viaggia in treno: scendere alla stazione ferroviaria di Osimo. In questo caso comunicare l'orario d'arrivo all'organizzazione, che provvederà a venire a prendere i pellegrini alla stazione.
- Per il viaggio di ritorno si invita a prendere il treno alla stazione di Loreto.

Modalità del pellegrinaggio

- I pellegrini percorrono a piedi l'intero itinerario del pellegrinaggio (22 km), lasciando il sabato pomeriggio le automobili al parcheggio del San Carlo a Osimo. La domenica pomeriggio da Loreto un pullman ricondurrà i pellegrini alle automobili.
- Prima dell'inizio del pellegrinaggio i bagagli personali saranno caricati su un furgone che li trasporterà direttamente a Castelfidardo, nel luogo del pernottamento.
- Durante il percorso i pellegrini in difficoltà potranno usufruire del servizio di alcuni pulmini.
- Lungo il cammino i sacerdoti assicurano l'assistenza spirituale (recita del S. Rosario, canti, meditazioni, confessioni). Si raccomanda di non usare i telefonini durante la marcia.

I pasti

- Cena di sabato sera: in una trattoria.
- Colazione di domenica mattina: all'Hotel Parco a Castelfidardo.
- Pranzo di domenica: pranzo al sacco alle porte di Loreto. Ogni pellegrino deve arrivare al pellegrinaggio con il necessario (cibo, bevande, posate, ecc.), l'organizzazione fornisce del pane fresco e dell'acqua.
- Si consigliano inoltre bevande e alimenti energetici per la marcia e per le pause.

Attrezzatura e abbigliamento

I pellegrini devono portare:
- un bagaglio con gli effetti personali per pernottamento:

si consiglia di mettere un'etichetta con proprio nome sui bagagli per facilitare lo smistamento;
- un bagaglio con il cibo e bevande per il pranzo al sacco della domenica.

Si consiglia di portare una borraccia e uno zainetto per la marcia, contenete il necessario in caso di pioggia, gli effetti personali, gli energetici, ecc.

Si consigliano delle scarpe comode e un copricapo per proteggersi dal sole.

Si invitano gli uomini ad evitare l'uso delle bermuda; si suggerisce alle signore e alle signorine l'uso delle gonne sotto le ginocchia e un velo o copricapo per le preghiere nelle chiese e per l'assistenza alla Santa Messa.

Pernottamento

I pellegrini pernottano in alcune strutture alberghiere a Castelfidardo. Sono disponibili camere da due o tre posti, divise per le donne e per gli uomini. I partecipanti devono quindi adattarsi a dormire con altri pellegrini. Ovviamente i nuclei familiari utilizzano la stessa camera. I posti-letti sono limitati, quindi "chi primo arriva, bene alloggia".

Per i ragazzi sono disponibili alcuni posti-letto in una sistemazione più economica.

Per mantenere lo spirito del pellegrinaggio e non disturbare gli altri partecipanti, i pellegrini sono invitati a rientrare nelle camere entro la mezzanotte.

Quota di partecipazione

- La quota comprende: la camera d'albergo, la cena del sabato sera, la colazione della domenica mattina, l'uso della sala per il pranzo al sacco di domenica, il viaggio in pullman Loreto – Osimo al termine del pellegrinaggio.
- Per gli adulti: 65,00 euro.
- Per i bambini sino ai 14 anni: 50,00 euro.

Chi avesse delle difficoltà economiche (studenti, famiglie numerose, ecc.) non rinunci al pellegrinaggio: l'organizzazione potrà facilitare l'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può inviare un'offerta per contribuire alle spese organizzative e per favorire l'iscrizione delle persone più bisognose.

N.B. Le iscrizioni sono relative alle singole persone e non alle associazioni, si prega pertanto di non partecipare al pellegrinaggio con bandiere o magliette relative a gruppi particolari.

Versamento delle quote

- Prima del pellegrinaggio: versamento sul c.c. postale n. 51 17 99 27 intestato a: Ass. Mater Boni Consilii Onlus – Casa San Pio X specificando: "Pellegrinaggio a Loreto" (si prega di inviare per posta o per email la copia del versamento).

- Direttamente a Osimo mettendo la quota in una busta col nominativo del/i pellegrino/i da consegnare al sacerdote responsabile.

- Agli iscritti impossibilitati a partecipare verrà trattenuta una quota di 30,00 euro.

Le iscrizioni si devono effettuare UNICAMENTE alla Casa San Pio X entro giovedì 11 maggio 2017:

Casa San Pio X
Via Sarzana n. 86 –
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel. 0541.758961
info.casasanpiox@gmail.com

CASA SAN PIO X

Via Sarzana n. 86

47822 San Martino dei Mulini (RN)

Tel.: 0541.758961

info.casasanpiox@gmail.com

Visitate il sito internet interamente
rinnovato: www.sodalitium.it



Visitate il sito:

www.centrostudifederici.org



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul

NUMERO DI C/C POSTALE:

511 799 27

intestato a Ass. Mater Boni Consilii

Onlus - Casa San Pio X

oppure sul

NUMERO DI C/C BANCARIO:

872821

intestato a Carandino Ugo,

UniCredit Banca,

Filiale di Santarcangelo

IBAN: IT 38 Y 02008 68021

000000872821

Opportune, Importune

supplemento a Sodalitium Periodico,
anno XXXII n. 3 novembre 2016

Editore: Centro Librario Sodalitium

Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tel. 0161.839335

E-mail: info@sodalitium.it

Sito internet: www.sodalitium.it

Direttore responsabile: don Francesco Ricossa

autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116

del 24-02-1984

Stampa: Alma tipografica Villanova M.vi CN

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

ABRUZZO

Pescara: Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto, 24. La 2^a domenica del mese alle ore 18,30, la 4^a alle ore 11,00. Info: tel. 0541.758961.

BASILICATA

Potenza: Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 126, la 3^a domenica del mese alle ore 19,30. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

EMILIA

Ferrara (Albarea): Chiesa San Luigi, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3^a alle ore 11,30.

Info: tel. 0161.839335.

Modena: Oratorio San Pio V, via Savona, 73. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3^a domenica alle ore 9.

Info: tel.0161.839335.

LAZIO

Roma: Oratorio San Gregorio VII, via Pietro della Valle, 13/b. La 1^a, 3^a e 5^a domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

LOMBARDIA

Milano: Oratorio Sant'Ambrogio, via della Torre, 38. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

Valmadrera (LC): via Concordia, 21. La 2^a e la 4^a domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

Varese: la 4^a domenica del mese alle ore 18. Info: tel.0161.839335.

PIEMONTE

Torino: Oratorio del Sacro Cuore, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

Verrua Savoia (TO): ISTITUTO MATER BONI CONSILII, Chiesa SS. Pietro e Paolo, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

PUGLIA

Bari: Cappella S. Michele, c.so Vittorio Emanuele 109, Carbonara. Saltuariamente la 1^o domenica del mese. Per informazioni: Tel. 0541.758961.

ROMAGNA

Rimini: Oratorio San Gregorio Magno, via Molini, 8. La 1^a e la 2^a domenica alle ore 11, la 3^a e 4^a domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

S. Martino dei Mulini (RN): CASA SAN PIO X, Oratorio Maria Ausiliatrice, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

TOSCANA

Firenze (provincia): una domenica al mese. Info: tel. 0161.839335.

Loro Ciuffenna (AR): Fattoria del Colombaio, st. dei 7 ponti. La 1^a domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

TRENTINO

Rovereto (TN): la 1^a, la 3^a e la 5^a domenica del mese alle ore 18. Info: tel. 0161.839335.

VENETO

Abano Terme (PD): la 2^a domenica del mese alle ore 18.

Info: tel. 0541.758961.

ATTENZIONE

Le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni.

Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.